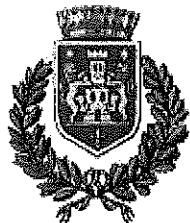


Unione dei Comuni Montani “Alta Val d’Arda”

Provincia di Piacenza

P.zza Municipio 3 – 2014 - Castell’Arquato – Pc -



Comune

Castell’Arquato



Comune

Lugagnano Val d’Arda



Comune

Morfasso



Comune

Vernasca

Decreto n. 14 del 15/10/2020

OGGETTO: Assegnazione funzioni di cui all'art. 109, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 17 del CCNL 2018, per il periodo 15.10.2020/ 15.10.2023 -RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE

IL PRESIDENTE

PREMESSO

- che con atto costitutivo sottoscritto in data 21.2.2015 Rep. 4.900, registrato a Fiorenzuola d’Arda il 25.02.2015 al n. 20 – serie I[^], i comuni di Castell’Arquato, Lugagnano Val d’Arda, Morfasso e Vernasca hanno costituito l’Unione dei Comuni Montani denominata “Alta Val d’Arda”;
- che con deliberazione del Consiglio dell’Unione n. 2 in data 28.03.2015, dichiarata immediatamente eseguibile, è avvenuto il recepimento in capo all’Unione dei Comuni Montani “Alta Val d’Arda” di quattro funzioni/servizi tra cui il **SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE**;
- che con deliberazione di Giunta dell’Unione n. 10 assunta in data 12.09.2015 è stata approvata la struttura organizzativa dell’Ente individuando la dotazione organica e le posizioni organizzative dei servizi conferiti;
- che con deliberazione di Giunta dell’Unione n. 12 assunta in data 06.10.2015 si è provveduto a prendere atto del comando da parte dei comuni aderenti all’Unione dei comuni *Alta Val d’Arda* del personale necessario al funzionamento dei servizi/funzioni conferiti, definendo conseguentemente la dotazione organica dell’Unione;
- che l’art. 38 dello Statuto dell’Unione prevede che ciascuna struttura in cui risulta articolato l’assetto organizzativo è affidata dal Presidente ad un responsabile che svolga le funzioni ad esso attribuite dalla legge e dal regolamento;

- che il sistema organizzativo vigente attribuisce le funzioni apicali/di vertice dell'ente, ed in particolare quelle per la direzione delle strutture, a personale avente categoria D, ai sensi del CCNL 21 maggio 2018;
- che attualmente la funzione di responsabile del **Servizio di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale** risulta non coperta da personale di categoria D.
- che risulta non possibile attribuire agli altri dipendenti di categoria D, già incaricati di posizioni organizzative un "*incarico ad interim di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali*"; tanto ai sensi dell'art. 17, comma 3 del CCNL 2018;
- che si debba concludere, dunque, sempre ai sensi dell'articolo 17, comma 3, del precitato CCNL 21 maggio 2018, che risulti allora possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di posizione organizzativa anche a personale della **Categoria C**, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali;
- **Individuato**, nell'ambito del **Servizio di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale**, tra il personale inquadrato in categoria C, la sig.ra Loredana Fanti – Istruttore Amministrativo – categoria C- dipendente del comune di Castell'Arquato - figura dotata di professionalità necessaria per poter ricevere incarico di P.O. in deroga alla disciplina dell'art. 13 e 17 del vigente CCNL 2018; al fine di garantire il rispetto del principio di separazione dei poteri tra gli organi politici e gli organi burocratici;

Visti gli art. 50, comma 10 e 107 del D.lgs 18.8.2000, n.267;

Visto lo statuto dell'Unione;

Visto il D.lgs n 165/2001 e s.m.i.

DECRETA

1. di attribuire, in via eccezionale e temporanea, dal **15 ottobre 2020** al **15 ottobre 2023**, alla sig.ra Loredana Fanti, dipendente del Comune di Castell'Arquato, inquadrato nella Categoria C, posizione economia C 5, l'incarico di Responsabile del **Servizio di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale** di questa Unione, della posizione organizzativa ai sensi dell'art. 17, comma 3 del CCNL 21 maggio 2018, poiché non è risultato possibile assegnare ad altri dipendenti di categoria D, inquadrati come posizioni organizzative, un incarico *ad interim* per le ragioni esposte in narrativa;

2. di dare atto che:

a - l'incarico è assegnato poiché, come esposto in narrativa, sono state riscontrate in capo al destinatario le necessarie competenze professionali allo scopo;

b - l'incarico è conferito col presente atto per la prima volta;

c° l'incarico comporta il conferimento delle funzioni e delle competenze previste dall'art. 107, commi 2 e 3, del D.Lgs.vo n. 267/00 e s.m., in ordine ai compiti gestionali, nel rispetto del principio di separazione tra attività di indirizzo programmatico spettante agli organi politici, e attività di gestione spettante al Responsabile nominato, nonché le responsabilità in ordine al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente stabiliti nel P.E.G. per l'esercizio finanziario .

IL PRESIDENTE
Paolo Calestani

